



OGGETTO: MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE PISTARELLI DEL PDL E DA ALTRI CONSIGLIERI DI MINORANZA DI CENSURA DELL'OPERATO DEL SINDACO EX ART.23 DEL REGOLAMENTO DELLE ATTIVITA' DEL CONSIGLIO COMUNALE.

L'anno duemilaundici il giorno undici del mese di ottobre alle ore 16:50, si è riunito nella sala consiliare il Consiglio in seduta pubblica ordinaria, in prima convocazione.

Alla trattazione del presente punto risultano presenti ed assenti rispettivamente i seguenti Consiglieri:

Balesi Giorgio	a	Mandrelli Bruno	p
Bianchini Sport Massimiliano	p	Mari Romano	p
Blanchi Stefano	a	Menchi Marco	p
Borgiani Luciano	p	Menghi Anna	p
Carbonari Claudio	p	Meschini Giuliano	p
Carelli Luigi	p	Nascimbeni Fabrizio	a
Carlini Antonio	p	Netti Andrea	p
Castiglioni Pierfrancesco	a	Orazi Ulderico	p
Ciarlantini Gabriella	p	Pantana Deborah	a
Compagnucci Mauro	p	Pistarelli Fabio	p
Conti Fabio Massimo	a	Pizzichini Massimo	p
D'Alessandro Francesca	a	Renis Romeo	p
Del Gobbo Maurizio	p	Ricotta Narciso	a
Formentini Francesco	a	Romoli Maurizio	p
Garufi Guido	a	Sacchi Riccardo	a
Gasparri Marco	p	Salvatori Uliano	a
Guzzini Marco	a	Savi Alessandro	a
Lattanzi Michele	p	Staffolani Daniele	p
Luciani Francesco	p	Tacconi Ivano	p
Machella Claudio	p	Tartabini Pierpaolo	p

Risulta presente il Sindaco Carancini Romano

E' presente il rappresentante degli immigrati Sig. Muringampurath Sabu Easie

Assume la presidenza il Dott. Romano Mari in qualità di Presidente, assistito dal Segretario Generale Dott.ssa Antonella Petrocelli e dagli scrutatori:

Pizzichini Massimo
Staffolani Daniele
Tartabini Pierpaolo



Oggetto: Mozione presentata dal consigliere Pistarelli del Pdl e da altri consiglieri di minoranza di censura dell'operato del Sindaco ex art.23 del Regolamento delle attività del Consiglio comunale.

IL CONSIGLIO

Accolta in apertura di seduta la proposta del consigliere Pizzichini dell'Udc di osservare un minuto di silenzio a memoria delle vittime del crollo di una palazzina a Barletta avvenuto all'inizio di ottobre;

L'assemblea, in piedi, osserva un minuto di silenzio.

Ascoltati i ragguagli forniti dal Presidente Mari sullo svolgimento dei lavori;

In particolare, essendo rinviata la trattazione del punto n.1 sulla compravendita delle azioni della Smea, il dibattito inizierà con le due mozioni di censura sull'operato del Sindaco presentate dai consiglieri Pistarelli – Pdl e Pizzichini – Udc, che essendo di argomento assimilabile, prevedono da regolamento, un'unica discussione con votazioni separate;

Il consigliere Pizzichini – Udc – per mozione d'ordine- chiede che il Sindaco riferisca in merito all'assemblea svoltasi il giorno precedente presso il Cosmari sulla questione della compravendita delle azioni Smea;

Il Presidente Mari risponde che al momento il Sindaco non intende effettuare comunicazioni, quindi concede la parola al consigliere Pistarelli del Pdl che illustra la seguente mozione:

“IL CONSIGLIO COMUNALE DI MACERATA

PREMESSO

- Che la società APM spa, è di proprietà del Comune di Macerata
- Che detta società, nell'ambito delle proprie attività ed in caso di necessità di cura, assistenza e consulenza legale, si avvale di professionisti esterni
- Che tra i professionisti che hanno prestato nel tempo opera di assistenza legale figura anche, con carattere di assiduità, l'Avv. Romano Carancini, attuale sindaco di Macerata
- Che dai bilanci APM risultano infatti emesse dallo studio legale Carancini nei confronti della società stessa, plurime fatture:
 - 1) fattura del 25 febbraio 2008
 - 2) fattura del 19 maggio 2008
 - 3) n. 4 fatture datate 3 gennaio 2011per un totale di €32.759,24, al netto della ritenuta d'acconto.
- Che detto carattere di assiduità del rapporto emerge anche da atti dello stesso cda dell'APM, come ad esempio il verbale di data 15 gennaio 2009 dal cui punto 3.1, si evince “..Il Presidente informa il consiglio che il procedimento penale, a seguito dell'incidente occorso a un dipendente di una ditta esterna privata, che lo ha visto imputato per omicidio colposo, si è chiuso con la piena assoluzione in quanto non responsabile dei fatti imputati che sono stati successivamente iscritti a carico dell'..... quale datore di lavoro delegato alla sicurezza. Il consiglio, considerato che l'azione di difesa è stata svolta dall'Avv. Romano Carancini con studio a Macerata, all'unanimità delibera di confermare la nomina dell'avvocato Carancini Romano anche per la difesa legale dell'..... nel procedimento penale che lo vede interessato..”
- Che negli anni in cui l'Avv. Romano Carancini ha svolto funzioni di consulenza e assistenza legale in favore della società APM SpA il medesimo rivestiva anche la carica elettiva di consigliere comunale e, da ultimo, quella di Sindaco di Macerata;
- Che il rapporto professionale è infatti proseguito almeno fino al gennaio 2011, come stanno a dimostrare le 4 fatture datate 3 gennaio 2011, liquidate direttamente dall'APM spa allo studio Carancini e quietanzate dal



professionista stesso e relative ad un procedimento avviato a seguito di una segnalazione dell'ARPAM-dipartimento provinciale di Macerata, nei confronti dell'APM spa quale ente gestore di un depuratore, e più precisamente, nei confronti del legale rappresentante e direttore tecnico dell'APM stessa. Tale procedimento penale si è concluso con sentenza del Tribunale di Macerata n. 973 del 2.12.2010, depositata il 14.01.2011, date che dimostrano che l'incarico legale affidato all'Avv Carancini è proseguito anche nel periodo in cui questi aveva già assunto la carica di Sindaco.

- Visto il quinto comma dell'art. 78 del D.Lgs.n.267/2000 nonché il quarto comma dell'art. 21 dello Statuto del Comune di Macerata che prevedono: “ *Al Sindaco, ed anche agli assessori e ai consiglieri comunali, è vietato ricoprire incarichi o assumere consulenze presso enti ed istituzioni dipendenti o comunque sottoposti al controllo ed alla vigilanza del Comune.*”
- Che a tal riguardo l'APM Spa rientra inequivocabilmente nelle previsioni delle sopraindicate norme per ciò che riguarda l'obbligo di astensione e divieto di incarichi e consulenze;
- Che inoltre, in nessun caso la normativa di riferimento della materia opera un distinguo tra incarichi di natura penale o civile, in quanto l'incompatibilità menzionata da tali articoli è inerente proprio alla natura della carica elettiva del consigliere comunale che non può farsi portatore di interessi potenzialmente configgenti, con la conseguenza, in caso contrario, di mancare di obiettività nell'esercizio dell'ufficio elettivo.
- Che neanche una volta divenuto Sindaco di Macerata l'avv. Romano Carancini ha ritenuto di dover interrompere ogni tipo di rapporto di natura professionale con l'ente di proprietà del Comune;
- Che, infine, dalle fatture e dal verbale del consiglio di amministrazione dell'APM spa sopra menzionati sembra evincersi che l'Avv. Carancini abbia prestato la propria opera di assistenza legale nei confronti di detta Società in modo continuativo e per lunga durata e che, pertanto, si potrebbe configurare anche la violazione, oltre che dell'art.78, anche dell'art. 63, comma 3 del D.lgs. n. 267/2000;
- Considerata comunque la rilevanza dei fatti e degli atti sopra descritti in punto di opportunità, eticità, correttezza e trasparenza dei comportamenti tenuti

Tutto ciò premesso

CENSURA

l'operato ed i comportamenti tenuti dal Sindaco di Macerata per i fatti di cui in premessa,

IMPEGNA

L'Amministrazione di Macerata a trasmettere la presente mozione agli organi amministrativi e giurisdizionali preposti, ai fini della verifica delle eventuali conseguenze giuridiche derivanti dai fatti sopra esposti.

f.to Pistarelli
f.to Sacchi

f.to Pantana
f.to Carbonari

f.to Guzzini
f.to Luciani

f.to Castiglioni
f.to Formentini”

Ascoltato in seguito il consigliere Pizzichini dell'Udc che illustra la seguente mozione:

“Considerato che nella nostra società ci sono segni devastanti del decadimento della politica italiana a tutti i livelli, che dovrebbe essere invece, guardiana e promotrice “del bene comune” e che troppo spesso fa soccombere l'etica e la morale a favore di un meccanismo perverso in cui l'individualismo e l'egoismo di fondo negano ogni esperienza di solidarietà, di rispetto e di centralità della persona;

Considerato che l'impegno in politica, specialmente per i cattolici deve essere vissuto con comportamenti coerenti, tali da essere da esempio per la nostra società e le parole di Papa Paolo VI “la politica è la forma più alta di carità” debbono essere sempre di riferimento e di attualità;



Acclarato, aldilà delle disposizioni di leggi sempre da rispettare, che è inopportuno che un consigliere comunale, nella fattispecie anche capogruppo del P.D., approfitti del suo STATUS per ricevere incarichi da società partecipate del Comune e che tale incarico si è protratto anche quando è stato nominato Sindaco;

Ritenuti responsabili alla stessa stregua anche il precedente Presidente e tutto il C.D.A. dell'A.P.M. che all'unanimità hanno concesso l'affidamento della pratica all'allora capogruppo del P.D.;

Considerato che all'inizio di ogni consiliatura il Consiglio Comunale delibera gli indirizzi per le società partecipate e che poi il Sindaco nomina i componenti delle stesse partecipate;

Ritenuto non più rinviabile, a qualsiasi livello, dagli scenari locali a quelli nazionali, una riscossa della politica e dell'etica della quale tutti, specialmente noi cattolici, non possiamo non essere protagonisti e che in certe situazioni non si può essere silenti.

Tutto ciò premesso il Consiglio Comunale:

CENSURA il comportamento tenuto dall'ex capogruppo del P.D. e attuale Sindaco Romano Carancini nei confronti dell'azienda proprietaria del Comune di Macerata;

CENSURA il comportamento del precedente Presidente dell'A.P.M. che ha proposto al consiglio di amministrazione l'incarico professionale al capogruppo del P.D.;

CENSURA il precedente C.D.A. dell'A.P.M. che all'unanimità ha deliberato di assegnare l'incarico al professionista sopra menzionato.

Macerata li 30-9-2011

f.to Massimo Pizzichini"

Aperta la discussione sulle mozioni, che per il momento viene omessa ed in seguito verrà inserita in allegato all'originale e pubblicata sul sito web del Comune;

Ascoltati l'assessore Blunno ed i consiglieri: Menghi – Comitato Menghi; Pantana – Pdl; Netti – Pd; Castiglioni – Pdl; Guzzini – Pdl; Meschini – IdV; Lattanzi – Comunisti italiani per la FdS; Renis – Pd; Tacconi – Udc; Sacchi – Pdl; Garufi – IdV; Ballesi – Lista Ballesi – MènC; Mandrelli – Pd; Salvatori – Gruppo misto; Netti - Pd – per mozione d'ordine – che propone di sospendere la trattazione e rinviare a lunedì 17 ottobre per consentire a tutti di intervenire nelle dichiarazioni di voto; Salvatori – Pdl – che chiede di concludere l'argomento in trattazione; Netti – Pd – che suggerisce di finire la trattazione dell'argomento e riunire nuovamente il Consiglio giovedì 13 ottobre come previsto per la seconda convocazione; il Presidente Mari – che esorta a proseguire i lavori almeno per un'altra ora; Pistarelli – Pdl – che manifesta disponibilità ad una nuova seduta per giovedì 13, purchè la trattazione di queste mozioni sia completata in data odierna;

La discussione prosegue quindi con gli interventi del Sindaco Carancini e dei consiglieri: Pistarelli – Pdl – per la replica; Pizzichini – Udc – per la replica;

Durante la discussione sono entrati in aula i consiglieri: Ballesi, Bianchi, Castiglioni, Conti, D'Alessandro, Guzzini, Nascimbeni, Pantana, Sacchi, Salvatori, Savi.

E' uscito dall'aula il consigliere Netti.

La presidenza è stata momentaneamente assunta dalla Vice Presidente Pantana.



Mari – Presidente – comunica che sono stati presentati alcuni emendamenti alla mozione Pizzichini e concede la parola al consigliere Ballesi della lista omonima – MènC – per la illustrazione dell'emendamento n.1 nel testo che segue:

EMENDAMENTO N.1

“Nel secondo capoverso togliere le parole *approfitti del suo status per ricevere* sostituendo *ricevere* con *riceva*.
Terzo capoverso togliere *concesso* e sostituirlo con *deliberato*.
f.to Ballesi”

Accolto l'intervento del consigliere Pantana – Pdl – sull'emendamento Ballesi;

Accertato che al momento della votazione dell'emendamento n.1 sono presenti in aula:

Ballesi – Bianchini – Bianchi – Borgiani – Carancini – Carbonari – Carlini – Castiglioni – Ciarlantini – Compagnucci – Conti – D'Alessandro – Del Gobbo – Garufi – Gasparrini – Guzzini – Lattanzi – Luciani – Machella – Mandrelli – Mari – Menchi – Meschini – Nascimbeni – Orazi – Pantana – Pistarelli – Pizzichini – Renis – Romoli – Sacchi – Salvatori – Staffolani – Tacconi – Tartabini.

VOTAZIONE palese dell'emendamento n.1

Consiglieri presenti	n.35
Consiglieri astenuti	n.28
Consiglieri votanti	n.7
Voti favorevoli	n.7 – Lista Ballesi – MènC – Conti – Udc - Salvatori

Concessa la parola al consigliere Lattanzi dei Comunisti italiani per la FdS che illustra il seguente emendamento n.2:

EMENDAMENTO N.2

“Eliminare dal secondo capoverso le parole *specialmente per i cattolici*, eliminare dal sesto capoverso la parole *specialmente noi cattolici*.
f.to Lattanzi f.to Bianchi

Accolto l'intervento del consigliere Castiglioni – Pdl – sull'emendamento Lattanzi;

Accertato che al momento della votazione dell'emendamento n.2 sono presenti in aula:

Ballesi – Bianchini – Bianchi – Borgiani – Carancini – Carbonari – Carlini – Castiglioni – Ciarlantini – Compagnucci – Conti – D'Alessandro – Del Gobbo – Gasparrini – Guzzini – Lattanzi – Luciani – Machella – Mandrelli – Mari – Menchi – Meschini – Nascimbeni – Orazi – Pantana – Pistarelli – Pizzichini – Renis – Romoli – Sacchi – Salvatori – Staffolani – Tacconi – Tartabini.

VOTAZIONE palese dell'emendamento n.2

Consiglieri presenti	n.34
Consiglieri astenuti	n.17 – gruppi di maggioranza - Guzzini
Consiglieri votanti	n.17
Voti favorevoli	n.17 – gruppi di minoranza – Bianchi – Lattanzi – Borgiani – Meschini



Visto il risultato delle votazioni e considerati approvati l'emendamento n.1 – Ballesi e l'emendamento n.2 – Pizzichini;

Accolte le dichiarazioni di voto dei consiglieri: Tartabini – Sinistra per Macerata; Conti – Lista Conti Macerata Vince; Castiglioni – Pdl;

Accertato che al momento della votazione della mozione presentata dal consigliere Pistarelli del Pdl risultano presenti in aula:

Ballesi – Bianchini – Borgiani – Carancini – Carbonari – Carlini – Castiglioni – Ciarlantini – Compagnucci – Conti – D'Alessandro – Del Gobbo – Gasparrini – Guzzini – Luciani – Machella – Mandrelli – Mari – Menchi – Meschini – Nascimbeni – Orazi – Pantana – Pistarelli – Pizzichini – Renis – Romoli - Sacchi – Staffolani – Tacconi – Tartabini.

VOTAZIONE palese

Consiglieri presenti	n.31
Consiglieri astenuti	n. 5 – Sindaco - Lista Ballesi – MènC – Tacconi
Consiglieri votanti	n.26
Voti favorevoli	n.9 – Pdl – Pizzichini – Conti
Voti contrari	n.17 – gruppi di maggioranza

Enumerato tra i presenti al momento della votazione della mozione Pizzichini, nel testo emendato, i consiglieri:

Ballesi – Bianchini – Bianchi - Borgiani – Carancini – Carbonari – Carlini – Castiglioni – Ciarlantini – Compagnucci – Conti – D'Alessandro – Del Gobbo – Gasparrini – Guzzini – Lattanzi - Luciani – Machella – Mandrelli – Mari – Menchi – Meschini - Nascimbeni – Orazi – Pantana – Pistarelli – Pizzichini – Renis – Romoli - Sacchi – Salvatori - Staffolani – Tacconi – Tartabini.

VOTAZIONE palese

Consiglieri presenti	n.34
Consiglieri astenuti	n. 5 – Sindaco – Bianchi - Lattanzi – Salvatori - Tacconi
Consiglieri votanti	n.29
Voti favorevoli	n.12 – Pdl – Pizzichini – Lista Ballesi – MènC - Conti
Voti contrari	n.17 – gruppi di maggioranza

Visto il risultato delle votazioni, accertato e proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori

DELIBERA

1) Di non approvare la mozione presentata dal consigliere Pistarelli del Pdl e da altri consiglieri di minoranza di censura dell'operato del Sindaco ex art.23 del Regolamento delle attività del Consiglio comunale.

2) Di non approvare la mozione presentata dal consigliere Pizzichini dell'Udc di censura.



Considerata l'ora tarda e l'urgenza di alcuni argomenti all'ordine dei lavori, il Consiglio, con accordo unanime stabilisce di convocarsi nuovamente in data 17 ottobre alle 16,30 precise con il seguente ordine del giorno:

Riorganizzazione della rete scolastica relativa alle scuole di competenza del Comune di Macerata per l'anno scolastico 2012/2013. Provvedimenti.

Alle ore 21.00 terminano i lavori del Consiglio comunale.

ct/s:_segreteria consiglio\segrcons\anno2011\dconsiglio\dc110158.rtf

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Romano Mari

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonella Petrocelli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto è affisso all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna per quindici giorni consecutivi.

Macerata, li 20.10.2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonella Petrocelli

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il presente atto è esecutivo:

- Dopo il decimo giorno dalla data di pubblicazione sopra indicata.
 Lo stesso giorno in cui l'atto è adottato.

Macerata li 20.10.2011

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Antonella Petrocelli

La presente copia, in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio è conforme all'originale.

Macerata li 20.10.2011

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Antonella Petrocelli

INVIO ATTI

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Segretario Generale | <input type="checkbox"/> Servizio Demografico |
| <input checked="" type="checkbox"/> Servizio Affari Generali (Segreteria Consiglio) | <input type="checkbox"/> Servizio Entrate |
| <input type="checkbox"/> Servizio Attività Produttive | <input type="checkbox"/> Servizio Finanziario |
| <input type="checkbox"/> Servizio Attività sportive, scolastiche e della partecipazione | <input type="checkbox"/> Servizio Personale |
| <input type="checkbox"/> Servizio Comunicazione | <input type="checkbox"/> Servizio Polizia Municipale |
| <input type="checkbox"/> Servizio Cultura | <input type="checkbox"/> Servizio Sociale |
| | <input type="checkbox"/> Servizi Tecnici |